

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 34 del 22/04/2024

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026. INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE E ALLA SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - INTRODUZIONE PIANO PER L'ACCESSIBILITÀ, CON INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE, E MODIFICHE AL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) addì 22 (ventidue) del mese di aprile alle ore 18:30 in modalità audio-video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta dell'Unione con l'intervento dei Signori:

GIOVANNINI MONIA	PRESIDENTE DELL'UNIONE	Presente
MATTIOLI OMAR	ASSESSORE	Presente
BONORI ROBERTA	ASSESSORE	Presente
RICCI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale, Anna Rosa Ciccia, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, la Sig.ra Monia Giovannini che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 34 del 22/04/2024

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026. INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE E ALLA SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - INTRODUZIONE PIANO PER L'ACCESSIBILITÀ, CON INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE, E MODIFICHE AL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella L. n. 113/2021, ha istituito il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, prevedendo che questo definisca, tra l'altro, *"le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità"*;
- il decreto interministeriale 30 giugno 2022, n. 132 definisce i contenuti del PIAO, indicando che la sezione *Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*, sottosezione *Valore pubblico*, debba contenere *"le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità"*;
- il D.Lgs. 13/12/2023, n. 222 ha modificato:
 - l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella L. n. 113/2021, inserendo, dopo il comma 2, i seguenti commi:
«2-bis. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità' anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2, lettera b). Le predette funzioni possono essere assolve anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità' nell'ambiente di lavoro di cui all'articolo 39-ter, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

- 2-ter. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, con meno di cinquanta dipendenti, possono eventualmente applicare le previsioni di cui al comma 2-bis, anche ricorrendo a forme di gestione associata».*
- *l'articolo 39-ter del D.lgs. 165/2001, estendendone l'obbligatorietà alle amministrazioni che occupano meno di 200 dipendenti, che oggi recita:
"1. Al fine di dare attuazione all'articolo 7, comma 1, e garantire un'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità, le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, nominano un responsabile dei processi di inserimento in ambiente di lavoro delle persone con disabilità individuato nell'ambito del personale in servizio.
1-bis. Il responsabile di cui al comma 1 è individuato tra i dirigenti di ruolo ovvero tra gli altri dipendenti ed è scelto prioritariamente tra coloro i quali abbiano esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione.
2. Il responsabile dei processi di inserimento svolge le seguenti funzioni:
a) cura i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato;
b) predispone, sentito il medico competente della propria amministrazione ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e propone, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;
c) verifica l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione."*

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 30/01/2024, che, avendo approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 pochi giorni dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 222/2023, ha dato atto che "sono in corso gli adempimenti relativi all'attuazione dell'art. 3, D.lgs. n. 222/2023 attinenti all'adozione delle strategie ed azioni in materia di inclusione sociale e accesso delle persone con disabilità" rinviando a successivo atto l'adeguamento del piano alla nuova norma;

RITENUTO di individuare quale Responsabile per l'accessibilità la Responsabile del Settore Welfare locale – la quale possiede adeguata esperienza sul tema dell'inclusione sociale e verrà comunque supportata da idoneo percorso formativo sul tema dell'accessibilità – coadiuvata da un gruppo di lavoro composto da un componente tecnico per l'accessibilità informatica, un componente tecnico per l'analisi degli spazi fisici, e un componente per l'integrazione nell'ambiente di lavoro, da nominare con successivo atto;

DATO ATTO CHE il ruolo del gruppo di lavoro si intende svolto in favore dell'Unione e altresì dei Comuni aderenti all'Unione, avendo essi conferito all'Unione la gestione dei servizi sociali e dei servizi informatici;

RITENUTO ora necessario modificare il PIAO 2024-2026 per adeguarlo alle previsioni del D.lgs. n. 222/2023, inserendo nella sottosezione 2.2 Valore pubblico, l'ulteriore sottosezione 2.2.1 Piano per l'accessibilità;

RITENUTO altresì necessario aggiornare la Sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, sottosezione Piano di formazione del personale, per inserire un percorso formativo per il Responsabile per l'accessibilità, individuato con il Piano per l'accessibilità di cui sopra, oltre a nuovi fabbisogni formativi emersi successivamente all'approvazione del PIAO;

VISTI:

- il D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, nella L. n. 113/2021;
- il D.P.R. n. 81/2022;
- il D.M. n. 132/2022;
- il D.lgs. n. 150/2009;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

CON VOTI favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di individuare quale Responsabile per l'accessibilità la Responsabile del Settore Welfare locale, coadiuvata dal gruppo di lavoro indicato in premessa;
2. di approvare la modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 con introduzione della nuova sezione 2.2.1 del PIAO denominata "Piano per l'accessibilità" e l'aggiornamento della sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale – sottosezione Piano di formazione del personale, come riportate nell'allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di allegare alla presente delibera, al fine di una maggiore leggibilità, il testo completo del PIAO 2024-2026, allegato B alla presente deliberazione, dando atto che le modifiche riguardano unicamente le parti di cui al punto precedente;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Nucleo di Valutazione e di disporre la pubblicazione sul sito web dell'Unione Terre di Pianura nella sezione "Amministrazione trasparente", nelle sottosezioni di pertinenza;

5. di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio e per gli adempimenti di competenza;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione alle le OO.SS/RSU;

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere,

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi nel modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Deliberazione n. 34 del 22/04/2024

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
MONIA GIOVANNINI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
ANNA ROSA CICCIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)